

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-186 del 11/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di potabilizzazione delle acque del Fiume Savio sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Garibaldi n. 83/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-199 del 11/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di potabilizzazione delle acque del Fiume Savio sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Garibaldi n. 83/A.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 *"Riforma del sistema regionale e locale"* e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 12/06/2015, acquisita al Prot. Unione 23903, e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 19/06/2015 al Prot. Prov.le 56590, da **Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.**, nella persona del Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento ove si svolge attività di potabilizzazione delle acque del Fiume Savio, sito in Comune di Mercato Saraceno, Via Garibaldi, 83/A, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 10/07/2015 Prot. Unione 27697, acquisita al Prot. Prov.le 63734, formulata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Unione 10625 del 21/09/2015, acquisita al Prot. Prov.le 82515 del 23/09/2015, il Responsabile dell'Ufficio Unità del Territorio Mercato Saraceno – Settore

SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio ha comunicato quanto segue: *“In riferimento alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta il 12/06/2015 P.G.N. 23903 pratica 63/AUA/2015 di cui all'oggetto, visto il parere ARPA pervenuto in data 09/09/2015 prot. n. 10198 con la presente si esprime il seguente parere in ordine alla valutazione d'impatto acustico: rilevato che l'Autorizzazione Unica Ambientale comprende la valutazione di impatto acustico e che secondo il rapporto tecnico non si rilevano superamenti dei limiti di legge è possibile esprimere parere favorevole nel rispetto dei limiti assoluti della Classe III sia per l'impianto, sia per il ricettore residenziale individuato più esposto (R1), inoltre dovrà essere rispettato il limite differenziale diurno pari a 5dB (A) e notturno pari a 3 dB (A).”*;

Considerato che in merito allo scarico di acque reflue industriali il Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Mercato Saraceno ha emesso Atto Prot. Com.le 13835 del 01/12/2015 ad oggetto *“Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali”*, acquisito in data 01/12/2015 al Prot. Prov.le 102312/2015;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto comunale sopra richiamato, sono riportate nell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Mercato Saraceno ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisito in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.** (C.F./P.IVA 00337870406), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, **per l'insediamento ove si svolge attività di potabilizzazione delle acque del Fiume Savio sito nel Comune di Mercato Saraceno, Via Garibaldi, 83/A.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Mercato Saraceno ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio acquisito in atti, Cristina Baldelli, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae, al Comune di Mercato Saraceno e ad Hera S.p.A., per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

Vista l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale comprendente lo scarico di acque reflue industriali in fognatura prodotta dal sig. Bernabè Tonino in qualità di legale rappresentante di Romagna Acque Soc. delle Fonti S.p.A. con sede legale a Forlì, p.zza. Del Lavoro n. 35, inerente gli scarichi derivanti dall'impianto di potabilizzazione delle acque del fiume Savio sito in Mercato Saraceno (FC) Via Garibaldi;

Visto il parere di HERA del 11/11/2015, prot. n. 130733, acquisto dal Comune di Mercato Saraceno al prot. n. 13049 del 12/11/2015;

Verificata l'efficienza operativa del sistema di scarico stesso.

Richiamati:

- il D.Lvo 152/2006 "Norma in materia ambientale" e s.m.i. Di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II Parte Terza;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la L.R. 3/99 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lvo 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali"

Visto il D.P.R. N. 59/2013;

Considerato che nel parere di HERA suddetto viene premesso quanto segue:

"Vista la documentazione tecnica allegata alla domanda dalla quale si evince che le acque reflue dell'impianto confluiscono alla rete fognaria mista di Via della Repubblica.

Considerato che la zona risulta servita dalla rete fognaria nera, denominata collettore di vallata, afferente al depuratore di Bacciolino e che i reflui prodotti dovranno confluire a tale rete fognaria.

Premesso che Hera provvederà alla predisposizione di apposito preventivo di spesa per l'esecuzione dell'allaccio sulla predetta rete, fino al confine di proprietà."

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Garibaldi, 83/A – Mercato Saraceno
Destinazione d'uso dell'insediamento	Potabilizzatore Acque
Potenzialità dell'insediamento	33.000 mc/anno – 90 mc/gg – 1,5 l/sec
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
Recettore dello scarico	Fognatura mista intercettata fino al 30/04/2016 Fogna nera dal 01/05/2016
Sistemi di trattamento prima dello scarico	/
Impianto finale di trattamento	Impianto Dep. Bacciolino, Via Romagna Bacciolino Mercato Saraceno

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue industriali in fognatura mista intercettata è soggetto all'OBBLIGO di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari in materia, nonché sotto LA PIENA OSSERVANZA DI CONDIZIONI, MODALITA' ESECUTIVE PRESCRIZIONI E PATTI come di seguito elencati:

- 1) Nella fognatura mista di Via Garibaldi sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (doccetta lavaocchi, presa acqua di servizio), unicamente gli scarichi derivanti da:
 - **controlavaggio filtri a sabbia;**
 - **svuotamento serbatoi acqua chiarificata in caso di manutenzioni ordinarie e straordinarie;**
 - **attivazione troppo pieno serbatoi acqua chiarificata in caso di avarie ai sistemi di controllo livelli;**
- 2) Non è ammesso lo scarico in fognatura delle acque derivanti dalle operazioni di lavaggio dei serbatoi che dovranno avvenire con lo scarico di fondo sigillato. Tali acque di lavaggio dovranno essere smaltite come rifiuto ai sensi della normativa vigente in materia;
- 3) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti:
 - **Manganese $\leq 10 \text{ mg/l}$;**
 - **Alluminio $\leq 5 \text{ mg/l}$;**
- 4) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a **33.000 mc/anno – 90 mc/gg – 1,5 l/sec**. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse;
- 5) La Ditta dovrà comunicare formalmente e con congruo anticipo (almeno 48 ore) le operazioni di svuotamento dei serbatoi. Dovrà inoltre essere comunicata tempestivamente l'attivazione del troppo pieno dei serbatoi acqua chiarificata in caso di avarie ai sistemi di controllo dei livelli in vasca;
- 6) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **vasca di equalizzazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;
- 7) **Entro il 30/04/2016 lo scarico delle acque reflue industriali dovrà essere collegato alla rete fognaria nera denominata collettore di vallata**, posta in fregio a via della Repubblica ed è prescritta l'installazione del sifone Firenze e di idoneo **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico**, o strumentazione equivalente da concordare con Hera, al fine di contabilizzare le acque scaricate;
- 8) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;
- 9) HERA, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue;
- 10) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 11) HERA ha facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura;
- 12) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente

entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

13) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

14) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera.

15) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

16) Entro il 30/04/2016 dovrà essere comunicato l'avvenuto collegamento delle acque reflue al collettore di vallata e l'installazione della strumentazione di misura prescritta, inoltrando nel contempo la relativa documentazione e la matricola strumentale;

17) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere soprariportate, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

18) Osservare i limiti di accessibilità degli scarichi previsti dalle tabelle di legge;

19) Adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;

20) Eseguire una costante ed adeguata manutenzione della rete fognante interna dell'edificio e degli impianti di trattamento adottati;

21) Dare immediata comunicazione al Comune e/o ad HERA per eventuali imprevisti tecnici che alterino il regime di scarico;

22) Dare immediata comunicazione in ordine ad ogni variazione che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico;

23) Dare immediata comunicazione di ogni variazione di ragione sociale;

24) Procedere alla regimazione delle acque superficiali bianche (scarichi pluviali) onde evitare percolamenti su spazi pubblici o altre proprietà con convogliamento delle stesse fino a recettore finale di idonea capacità e con adozione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti e ristagni di acque, onde impedire o limitare al massimo esalazione moleste o sviluppo di insetti o instabilità puntuali dal versante.

Entro il 30/04/2016 dovrà essere comunicato l'avvenuto collegamento delle acque reflue al collettore di vallata e l'installazione della strumentazione di misura prescritta, inoltrando nel contempo la relativa documentazione tecnica e la matricola strumentale.

Il Comune di Mercato Saraceno si riserva altresì la facoltà di revoca della presente Autorizzazione per la violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni impartite.

In caso di mancata ottemperanza alla presente autorizzazione sono previste sanzioni amministrative di cui all'art. 133 del D.Lvo 152/06 e sanzioni penali di cui all'art. 137 sempre del D.Lvo 152/06.

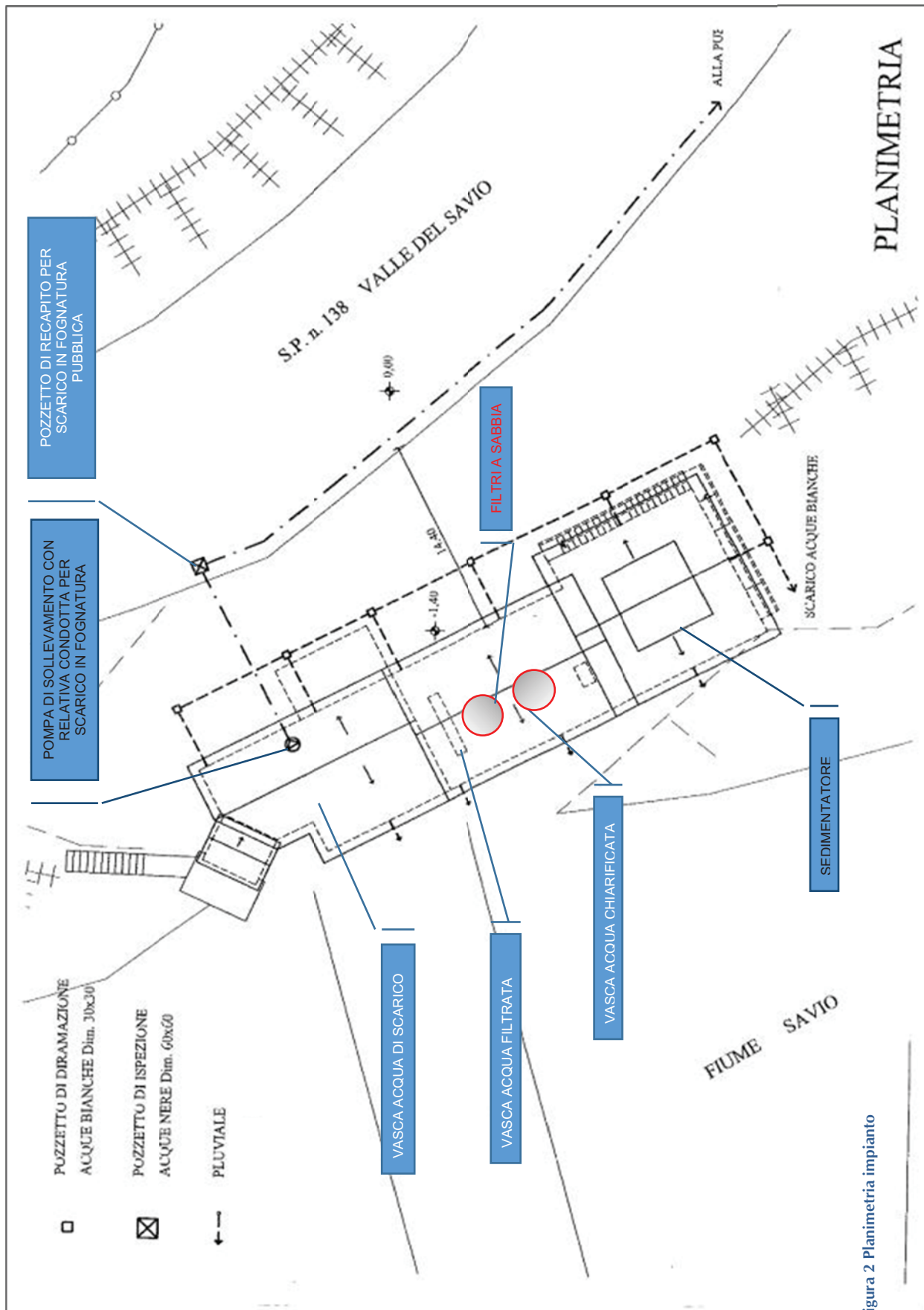


Figura 2 Planimetria impianto

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.